REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA
n. 68 del 13 luglio 2018

Oggetto: POR FESR MARCHE 2014/2020. Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile ITI "FERMO 0-99+" del Comune di Fermo. Approvazione della proposta di rimodulazione.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 31 del 25/01/2017 e la D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 e ss.mm.ii, di riorganizzazione e modifica delle Strutture Organizzative della Regione e di conferimento degli incarichi di posizioni dirigenziali di funzione;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la proposta presentata dal Comune di Fermo di parziale rimodulazione del piano di azione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile – ITI "*FERMO 0-99+*", collocata al quinto posto della graduatoria di merito scaturente dall'Avviso di selezione emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015;
2. di dare atto che l'approvazione della proposta di cui al precedente punto 1, nei termini di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto, è propedeutica allo scorrimento della suddetta graduatoria di merito ed alla conseguente formale concessione, in favore del Comune – Autorità Urbana di Fermo, del contributo pubblico richiesto in quota POR FESR Marche 2014/2020, da disporsi con successivo decreto dirigenziale in parallelo alla sottoscrizione della Convenzione prevista dal paragrafo 10 dell'Avviso di selezione citato;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 50/2016

e al D. Lgs. n. 33/2013, sul profilo del committente e nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale **www.regione.marche.it**

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Andrea PELLEI

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;
- Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 12

CCI2014IT16RFOP013), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 12.2.2015, C (2015) 926 final;

- POR Marche FSE 2014/2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT05SFOP008), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, C (2014) 10094 final;
- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";
- D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";
- Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) - POR FESR 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;
- Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1148 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;
- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 "POR FESR ed FSE 2014-2020. Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione";
- DDPF n. 232/POC del 23/12/2015 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Avviso selezione Strategie Urbane. Concessione voucher per spese di progettazione alle Autorità Urbane. Importo € 73.200,00. Asse 7 – Azione 18.2 POR FESR 2014/20";
- D.G.R. n. 153 del 29/02/2016 "POR MARCHE FESR 2014/2020. Disposizioni attuative per lo Sviluppo Urbano Sostenibile";
- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 ""POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015";
- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell'Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015";

- DDPF n. 83/POC del 09/06/2016 “POR FESR-FSE 2014-2020. Avviso ITI Urbani DD n. 202/POC del 26/11/2015. Accertamento di economie e contestuale prenotazione di impegni sui capitoli di nuova istituzione del bilancio 2016/2018 (€ 19.179.310,00 – Assi 1,3,4,6)”;
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all’Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d’atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti”;
- D.G.R. n. 923 del 31/07/2017 “POR FESR Marche 2014/2020 e POR FSE Marche 2014/2020. Approvazione dello schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane responsabili dell’attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI)”;
- Convenzioni per l’attuazione, attraverso lo strumento dell’Investimento Territoriale Integrato (ITI), delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro – Fano, cofinanziate dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) ai Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano nell’ambito del POR FESR;
- DDPF n. 122/BIT del 28/12/2017 “POR FESR Marche 2014/2020. Assi 1, 3, 4 e 6. Avviso ITI Urbani emanato con DD n.02/POC/2015. Assunzione di impegni di spesa e concessione di contributo pubblico in favore dei Comuni (Autorità Urbane – Organismi Intermedi) di Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Fano per l’importo complessivo di € 17.766.603,33”;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del Programma Operativo POR Marche FESR 2014-2020” per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione per la Regione Marche in Italia CCI 2014IT16RFOP013”;
- D.G.R. n. 734 del 05/06/2018 “POR FESR 2014-2020 - Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.). Modifica della DGR n. 1526 del 05/12/2016”.

Motivazione

Con decreto dirigenziale n. 202/POC del 26 novembre 2015, pubblicato sul BUR Marche n. 107 del 3 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati, con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR ed € 1.500.000,00 in quota POR FSE.

In risposta all'Avviso pubblico di selezione di cui al decreto n. 202/2015 citato, sono state quindi acquisite agli atti dell'Autorità di Gestione Fesr e Fse le seguenti proposte di Strategia di sviluppo urbano:

Comune di Ancona: ***Waterfront 3.0***

Comune di Ascoli Piceno: ***From Past To Smart***

Comune di Fermo: ***Fermo 0-99+***

Comune di Macerata: ***In-Nova Macerata***

Comune di Pesaro (con Fano): ***Strategia Congiunta (ITI Pesaro – Fano)***

Con decreto dirigenziale n. 36/POC del 18 aprile 2016, in esito al positivo riscontro delle condizioni di ammissibilità stabilite dall'Avviso, è stata pertanto disposta l'ammissione alla successiva fase di valutazione di tutte le proposte pervenute, come in precedenza richiamate.

Con successivo decreto dirigenziale n. 131/POC del 5 agosto 2016, si è preso quindi atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 71/POC del 6 giugno 2016, con approvazione della graduatoria finale di merito.

Con decreto dirigenziale n. 122/BIT del 28/12/2017 è stata infine disposta la formale concessione del contributo pubblico richiesto, in quota POR FESR, in relazione agli interventi previsti nelle Strategie di competenza, in favore delle prime tre Autorità Urbane in graduatoria (Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano), designate quali Organismi Intermedi a mezzo di sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Autorità di Gestione.

Le risorse aggiuntive nel frattempo confluite nel POR FESR Marche 2014/2020 in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale, con la previsione di un nuovo asse tematico multiobiettivo (cfr. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926), hanno portato alla necessità di dover riparametrare il plafond minimo da destinare all'Agenda

Urbana, al fine di poter rispettare il vincolo del 5% di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013. L'aumentata disponibilità di risorse consente, allo stato, di poter pertanto soddisfare, per l'intero, il fabbisogno delle Strategie di Macerata e Fermo, collocate agli ultimi due posti della graduatoria regionale ed in attesa di finanziamento.

In vista di ciò, dall'inizio del corrente anno si sono pertanto tenuti diversi incontri con i due Comuni interessati, per una opportuna condivisione del percorso amministrativo propedeutico alla sottoscrizione delle previste Convenzioni con l'Autorità di Gestione e per un approfondimento di dettaglio dei principali adempimenti procedurali e organizzativi da soddisfare. In quelle sedi è stata tra l'altro rappresentata a più riprese, da parte delle due amministrazioni, l'esigenza di dover in parte rivedere l'impianto inizialmente assentito delle Strategie di competenza, per poterlo conformare, attualizzandolo, al mutato contesto socio – economico di riferimento, anche per gli effetti correlati agli eventi sismici che hanno interessato così duramente il territorio regionale.

In considerazione di quanto sopra, il Comune di Fermo, con PEC assunta al protocollo regionale al n. 0714593|25/06/2018|R_MARCHE|GRM|BIT|A e facendo seguito a precedenti comunicazioni ufficiali intercorse, ha pertanto inoltrato formale richiesta di parziale rimodulazione della Strategia approvata, proponendo una diversa ripartizione delle risorse tra assi, azioni e linee di intervento, al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti proposti, come da documentazione agli atti. Il prospetto che segue dà conto delle variazioni proposte a livello di asse del POR FESR:

Asse POR FESR	Distribuzione per Asse (da graduatoria)	Variazione Proposta	Nuova Distribuzione per Asse (da proposta)
Asse 1	€ 2.000.000,00	----------	€ 2.000.000,00
Asse 3	€ 100.000,00	----------	€ 100.000,00
Asse 4	€ 2.150.860,00	- € 1.704.674,52	€ 446.185,48
Asse 6	€ 1.582.615,72	€ 1.704.674,52	€ 3.287.290,24
Totale	**€ 5.833.475,72**	----------	**€ 5.833.475,72**

Il nuovo piano di azione, che prevede un investimento complessivo di 8.252.092,23 € con un contributo pubblico a valere sul POR FESR di 5.833.475,72 meuro (cui si aggiungono 500.000,00 € di risorse in quota POR FSE per il finanziamento di azioni complementari), si

articola in cinque linee di attività. come da tabella “A” allegata, quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto.

Queste le principali modifiche proposte rispetto all’iniziale quadro assentito:

- ✓ individuazione di un diverso immobile (l’ex mercato coperto) da destinare a centro servizi polivalente, in luogo dei tre “contenitori” inizialmente proposti (ex Convento dei Carmelitani, Palazzo Paccarone ed ex Convento dei Domenicani), non più disponibili allo scopo per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria agli atti;
- ✓ storno, per l’aumentato fabbisogno del nuovo intervento in OT 6 di cui in precedenza, delle risorse inizialmente allocate sull’OT 4 del POR FESR (TPL e efficientamento energetico nella pubblica illuminazione), in considerazione del fatto che le correlate azioni, allora ricondotte all’interno della Strategia, sono stati già realizzate con altre fonti di finanziamento.

Valutate le motivazioni addotte dal Comune proponente, tenuto altresì conto che le variazioni proposte non inficiano l’impianto generale della Strategia approvata e che le stesse, pur interessando diversi assi del POR FESR, possono essere comunque ricondotte nel quadro delle modifiche finanziarie che, su più larga scala, l’Autorità di Gestione ha sottoposto, per il tramite del recente Comitato di Sorveglianza di fine maggio 2018, all’approvazione della Commissione Europea, con il presente decreto:

1. si approva la proposta presentata dal Comune di Fermo di parziale rimodulazione del piano di azione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile – ITI “*FERMO 0-99+*”, collocata al quinto posto della graduatoria di merito scaturente dall’Avviso di selezione emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015;
2. si dà atto che l’approvazione della proposta di cui in precedenza, nei termini di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto, è propedeutica allo scorrimento della suddetta graduatoria di merito ed alla conseguente formale concessione, in favore del Comune – Autorità Urbana di Fermo, del contributo pubblico richiesto in quota POR FESR Marche 2014/2020, da disporsi con successivo decreto dirigenziale in parallelo alla sottoscrizione della Convenzione prevista dal paragrafo 10 dell’Avviso di selezione citato.

Per quanto sopra, si propone pertanto l’adozione del presente decreto.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Sordetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato “A” – Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Fermo - ITI “*Fermo 0-99+*”. Proposta di rimodulazione delle azioni a valere sul POR FESR Marche 2014/2020.